

PROP 24532 / 2025

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: IMPEGNO DEL COMUNE DI TORINO AD ADERIRE ALLA PROCEDURA DI

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI DEBITI ("ROTTAMAZIONE QUINQUIES")

E ALL'APPLICAZIONE DEL SALDO E STRALCIO

Il Consiglio Comunale,

PREMESSO CHE

- il Disegno di Legge AS 1375, recante "Disposizioni concernenti la rateizzazione a lungo termine di carichi fiscali, contributivi e di altra natura affidati all'agente della riscossione", introduce la cosiddetta "Rottamazione Quinquies", quinta edizione della definizione agevolata dei debiti fiscali e contributivi;
- la nuova misura estende l'arco temporale di applicazione ai debiti affidati alla riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023, includendo non solo quelli gestiti dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ma anche quelli derivanti da ingiunzioni fiscali e accertamenti esecutivi emessi da comuni, province e regioni;
- l'art. 2 del citato disegno di legge, nello specifico, riconosce a regioni, province, città metropolitane e comuni la facoltà di introdurre, con propri provvedimenti, una definizione agevolata delle entrate locali comprese quelle tributarie non ancora riscosse a seguito di ingiunzione fiscale;
- la definizione agevolata permette di pagare solo l'importo principale dovuto, le spese di procedura e notifica, e se si sceglie di rateizzare un interesse del 2% annuo. Non si pagano invece sanzioni, interessi di mora, aggio di riscossione e maggiorazioni sui crediti previdenziali;
- perché i contribuenti possano beneficiare della definizione agevolata anche per i tributi locali (quali IMU, TARI, multe e altri tributi comunali), è necessario che l'ente locale approvi un'apposita delibera di adesione entro i termini fissati dalla legge;
- la misura ha carattere volontario per gli enti locali, ma la mancata adesione determinerebbe una disparità di trattamento tra i contribuenti residenti in Comuni aderenti e quelli residenti in Comuni non aderenti, in contrasto con il principio costituzionale di uguaglianza (art. 3 Cost.);
- l'attivazione della *Rottamazione Quinquies* da parte dell'ente costituisce un'opportunità concreta per facilitare il pagamento delle pendenze fiscali da parte di cittadini e imprese in difficoltà economica, migliorando al contempo la capacità dell'ente di recuperare crediti altrimenti di difficile riscossione;

• in parallelo, il legislatore ha previsto la possibilità di attivare procedure di *saldo e stralcio* per debiti antecedenti al periodo coperto dalla *Rottamazione Quinquies*, con criteri a scaglioni (ad es.: da 1 a 10.000 euro; da 10.000,01 a 20.000 euro, ecc.), lasciando ai Comuni la definizione delle percentuali entro limiti massimi stabiliti dalla legge;

CONSIDERATO CHE

- l'adesione alla *Rottamazione Quinquies* per i tributi locali consentirebbe:
 - o ai contribuenti di estinguere debiti locali versando solo la sorte capitale e le spese dovute, senza interessi e sanzioni;
 - o all'Amministrazione di incassare crediti vetusti o di difficile esazione, migliorando la liquidità e riducendo i costi di riscossione;
- l'attivazione del saldo e stralcio permetterebbe di definire posizioni debitorie pregresse con criteri di equità e proporzionalità, tenendo conto delle condizioni economiche dei contribuenti;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1. a recepire integralmente il Disegno di Legge AS 1375 *Rottamazione Quinquies* e le relative disposizioni attuative, adottando un'apposita deliberazione che manifesti in modo esplicito e definitivo la volontà del Comune di aderire alla misura per tutte le entrate tributarie e patrimoniali di propria competenza, incluse quelle riscosse mediante ingiunzione fiscale e accertamenti esecutivi, evitando ogni rinvio o ulteriore valutazione in merito all'adesione;
- 2. a specificare, nell'atto di adesione, le modalità applicative della misura, prevedendo:
 - o l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora su tali entrate;
 - o la possibilità di rateizzare gli importi fino al numero massimo consentito dalla legge, applicando il tasso di interesse del 2% annuo sulla sola sorte capitale;
 - o criteri oggettivi per la concessione della rateizzazione, quali comprovata difficoltà economica, perdita di reddito, cessazione dell'attività o altri parametri sociali rilevanti;
- 3. ad attivare contestualmente una procedura di saldo e stralcio per i debiti relativi a periodi antecedenti a quello coperto dalla *Rottamazione Quinquies*, definendo scaglioni di importo e percentuali di riduzione nel rispetto dei limiti di legge, con l'obiettivo di garantire equità e omogeneità di trattamento ai contribuenti;
- 4. a dare ampia e tempestiva comunicazione pubblica dell'adesione del Comune alla *Rottamazione Quinquies* in modo da favorire la massima partecipazione dei cittadini.

Torino, 12/08/2025

LA CONSIGLIERA Firmato digitalmente da Federica Scanderebech